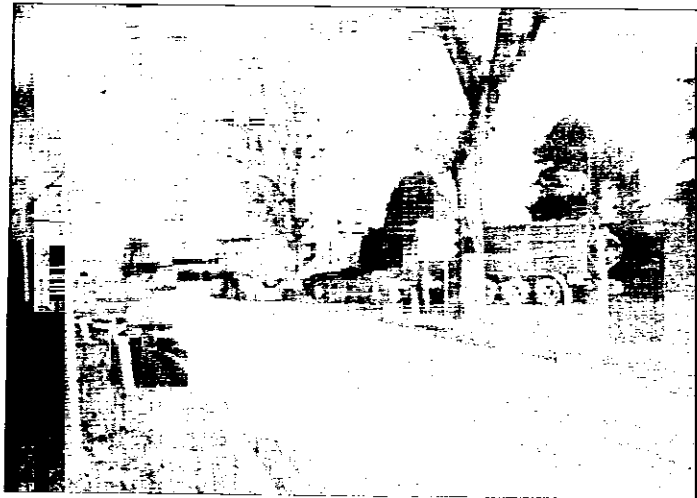


Maxirotonda all'incrocio delle 5 vie

di Lorenza Montanari

C'è una lunga serie di rotonde nel futuro della viabilità lughese: a quelle già realizzate e in via di allestimento da parte del Comune nel centro abitato, si aggiunge ora il progetto di rotonda approntato dalla Provincia per il famigerato incrocio delle 5 vie, detto anche della Pioppa, a cui molti residenti di Lugo e frazioni vorrebbero affibbiare il terzo, poco rassicurante, soprannome di incrocio della botta. Il punto d'incontro tra le vie Fiumazzo, Lunga e Sant'Andrea, a circa un km da Cà di Lugo, è infatti molto spesso teatro di incidenti e la situazione è peggiorata con la chiusura del ponte di S. Agata che ha comportato la deviazione del traffico della San Vitale sulla Fiumazzo, con notevole appesantimento della circolazione. A partire dalla chiusura del ponte, sono stati 5 gli incidenti rilevati dalla sola Polizia municipale, nessuno mortale ma tutti di media gravità, a cui si aggiungono quelli constatati dalle altre forze dell'ordine. E si tratta di un dato parziale, in quanto gli incidenti che vengono verbalizzati sono solo quelli in cui o si registrano feriti o le persone coinvolte non raggiungono la "constatazione amichevole": come



Il 'famigerato' incrocio delle 5 vie situato a un chilometro da Cà di Lugo

conferma la Polizia municipale, la media effettiva degli incidenti alla 'Pioppa' è di almeno uno o due alla settimana. Presto, comunque, la situazione dovrebbe cambiare: il progetto per la realizzazione di una rotonda è già 'nero su bianco' e la Provincia, ente competente per tutte le strade che compongono questo incrocio 'a stella', lo ha già presentato alla Regione per ottenere un finanziamento.

«Come amministrazione provinciale abbiamo ben presente il problema di questo incrocio — afferma Eugenio Fusignani, assessore provinciale ai lavori pubblici — l'alta incidentalità che vi si registra è dovuta al comportamento scorretto degli automobilisti, che non rispettano la segnaletica. Un atteggiamento irresponsabile contro il quale a poco sono valsi i tanti tentativi che abbiamo

fatto per rendere più sicuro l'incrocio: oltre a una segnaletica molto ben visibile, abbiamo installato i 'deflex', lamelle flessibili che segnalano la direzione da prendere, ma che quotidianamente venivano abbattute, allora siamo passati ai 'defleco', conetti cilindrici con maggiore resistenza, anch'essi però spesso 'travolti'. Per motivi di sicurezza, infatti, non possiamo installare strutture fis-

se e neppure il 'new jersey' removibile. Il problema, comunque, dovrebbe presto ridursi, visto che il ponte di Sant'Agata riaprirà al massimo entro i primi di giugno e il traffico tornerà all'andamento normale. Con la realizzazione della rotonda, poi, l'incrocio delle 5 vie verrà messo completamente in sicurezza». La risposta ufficiale della Regione arriverà alla fine di aprile, ma si prevede che sarà positiva: il finanziamento dovrebbe essere di 250mila euro, sul costo complessivo del progetto che, assieme ad altri interventi, ammonta a 1 milione e 550mila euro e verrà avviato entro il 2004. Il progetto, spiega Vincenzo Fabbri, responsabile provinciale per la manutenzione della viabilità nel territorio lughese, «prevede la realizzazione di una grande rotonda, con un diametro di circa 50 metri solo per l'aiuola centrale. La rotonda fa parte di un progetto più ampio riguardante il tratto di strada, lungo circa un chilometro, compreso tra Cà di Lugo e l'incrocio, che verrà rifatto, dotato di una nuova illuminazione e di piste ciclabili su entrambi i lati della strada. In una seconda fase, la stessa tipologia di intervento è prevista per il tratto di strada che congiunge l'incrocio delle 5 vie alla Piratello».

LUGO

'Rotondona' al posto dell'incrocio pericoloso

Da molti automobilisti è noto come l'incrocio della botta per i molti incidenti che vi capitano. Si tratta dell'incrocio delle 5 vie a Cà di Lugo che sarà messo in sicurezza con una 'maxirotonda'

SERVIZIO A PAGINA VI

INIZIATIVA LIONS

Libri che parlano in dono alla biblioteca Trisi

La biblioteca Trisi, in collaborazione con il Lions club, è impegnata da anni per offrire anche ai non vedenti l'opportunità di conoscere produzioni editoriali letterarie e tecnico-scientifiche. Nel '99 è stato pubblicato l'elenco degli audiolibri appartenenti alle raccolte della biblioteca Trisi che sono stati donati dal Lions Club e che comprendono classici della letteratura, della poesia e best-sellers. Questa dotazione di si arricchisce con una nuova serie di titoli, sempre donati dal Lions, sia in audiocassetta che su cd Rom. Fra i nuovi titoli l'intera collana 'Antologia sonora' della Fonit Cetra, con classici della poesia e della letteratura letti da attori del calibro di Gassman e Albertazzi; 'Camilleri legge Montalbano'; i 'Canti Orfici' di Dino Campana letti da Carmelo Bene; 'Harry Potter e la pietra filosofale'.

DA DOMANI ALLA BIBLIOTECA TRISI Attraverso i libri un viaggio dal Medioevo al Rinascimento

Un viaggio nella storia, dal Medioevo al Rinascimento, attraverso libri e pubblicazioni, è quanto propone la biblioteca Trisi con una mostra che aprirà i battenti domani, in occasione della 'Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore'. Questo appuntamento, sottolinea l'assessore comunale alla cultura, Daniele Ferrieri, «costituisce l'occasione per sostenere qualsiasi opera intellettuale e anche per ribadire che ogni opera deve essere usufruita con facilità da tutti i cittadini. La mostra vuole essere un momento di riflessione culturale e di approfondimento delle tradizioni medioevali, riscoperte

anche attraverso le iniziative riproposte dall'Ente Palio». La mostra sarà suddivisa in due sezioni: una che comprende volumi appartenenti alle collezioni storiche della Trisi (esposti in bacheche chiuse) e l'altra che riguarda pubblicazioni recenti disponibili anche per il prestito a domicilio. L'esposizione, aperta a palazzo Trisi fino al 21 giugno, mette a confronto aspetti quali la nascita dei Comuni, lo sviluppo degli Ordini religiosi, il commercio e i mercanti, l'artigianato e le corporazioni. Emergono poi problematiche legate a carestie, fame, epidemie, pestilenze, superstizioni e scienza

UNA SERIE DI INIZIATIVE DAL 25 APRILE 'Settimane motociclistiche', foto d'epoca nelle vetrine

Fervono i preparativi per l'organizzazione delle 'Settimane motociclistiche lughesi'. L'associazione 'Una passione in moto' propone ai commercianti della città di esporre nelle vetrine le foto che ripercorrono la storia del motociclismo lughese. L'edizione di quest'anno infatti, che partirà il 25 aprile, è dedicata alle scuderie sorte in città dalla metà degli anni '60 ai primi anni '80 quando si affermarono campioni di fama mondiale, dai lughesi Lega e Proni ai sudamericani Ceccotto e Lavado. Le vetrine dei commercianti supporteranno le giornate dedicate alle moto: il 27 aprile con la rievocazione non competitiva per moto d'epoca che si svolgerà lungo il 'Circuito Francesco Baracca', detto della Pioppa, che coinvolge la San Vitale, via Lunga e via Fiumazzo; il 1° maggio con il raduno per moto storiche e l'11 maggio, giorno conclusivo delle 'Settimane' con l'asta e l'estrazione dei premi della sottoscrizione a favore di Avsi, associazione a cui 'Una passione in moto' devolve tutti i proventi. Chi fosse interessato a esporre nelle vetrine dei negozi le immagini della storia del motociclismo lughese può contattare Mario Comacchia, presidente di 'Una passione in moto', 0545-25332 (340-8222698).

Monia Savioli

RACCOLTE IN UNA PUBBLICAZIONE LE INIZIATIVE AVVENUTE NEL 2002

Nell'almanacco tutti i fatti di Voltana

Non poteva mancare anche quest'anno e infatti da qualche settimana è disponibile l'Almanacco di Voltana 'Fatti e gente di casa nostra 2002', pubblicazione annuale curata dalla Circonscrizione di Voltana, Chiesa Nuova e Ciribella, grazie anche al finanziamento della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del monte di Lugo e della Banca di Romagna. L'Almanacco da circa un quarto di secolo rappresenta per Voltana, la frazione più grande del Comune di Lugo, un punto di riferimento che racchiude la storia e i valori di una comunità. Come ogni anno, la pubblicazione racconta le numerose iniziative (cultu-

rali, sociali, sportive e ricreative) che si sono susseguite nei dodici mesi. Il volume si apre con una presentazione di Emilio Dirani, seguita dall'intervento del delegato del sindaco, Carlo Monti. Da segnalare che le numerose fotografie provengono dall'archivio della delegazione comunale, mentre in copertina è raffigurato lo stemma Pastorelli realizzato in terracotta dalla classe seconda della scuola media 'Pellico' di Voltana. L'almanacco è stato stampato in 1.200 copie ed è distribuito gratuitamente al Centro sociale Cà vecchia e alla Delegazione comunale.

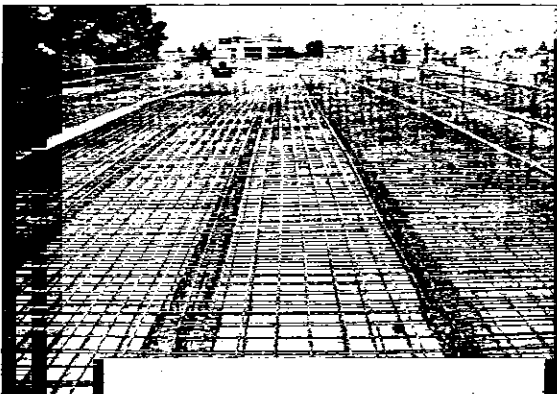
Ls.

A Sant'Agata durante i lavori sul ponte sul Santerno saltano fuori degli ordigni dell'ultima guerra. Completati i muri di cemento laterali

Rallentamenti per le bombe, il ponte riaprirà a fine maggio

Si continua ancora a parlare dell'andamento dei lavori per il rifacimento del ponte sul fiume Santerno a Sant'Agata, opera che dallo scorso mese di ottobre ha costretto a deviare la circolazione sulla San Vitale nella zona di Cà di Lugo. In attesa che venga riaperta la strada che collega il lughese con la zona di Bologna gli addetti all'opera si trovano ancora alle prese con alcuni problemi: "L'Ottavo Guastatori di Legnano ha inviato gli artigiani - spiega l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici e Viabilità Eugenio Fusiagnani - per la bonifica dell'area interessata dalle due bombe rinvenute oltre un mese fa durante gli scavi per la realizzazione delle fondazioni dei muri lato Lugo. Nel corso della rimozione di queste bombe sono venute alla luce altre quattro anticarro del peso di 113 chilogrammi l'una. Gli ordigni, una volta rimossi, sono stati collocati in un'area golemale, recintata e segnalata, a cento metri di distanza dal ponte in costruzione. Questo in attesa di essere prelevati da un automezzo dell'esercito che li trasporterà in un luogo idoneo alla loro distruzione". "Superato anche quest'ultimo ostacolo - precisa ancora Fusiagnani - i lavori di costruzione del ponte stanno

L'attuale situazione del ponte vicino a Sant'Agata sul Santerno



proseguendo speditamente verso la conclusione che è prevista per la fine di maggio. L'impresa appaltatrice Acmar dopo aver completato, nei tempi e nei modi previsti, il varo delle ultime due campate metalliche del nuovo impalcato misto, la campata laterale lato S. Agata di luce pari a 16,25 metri e la campata centrale di luce pari a 30 metri posta fra le due spalle, ha provveduto ad eseguire il getto della relativa soletta in calcestruzzo armato che fa parte dell'impalcato misto, acciaio - cemento armato. Attualmente sono in corso anche le lavorazioni relative ai movimenti terra per l'adeguamento delle due



rampe d'accesso al ponte che, tempo permettendo, saranno completate nel giro di un paio di settimane. Infine - conclude Fusiagnani - sono stati completati i muri

in cemento armato, posizionati ai lati delle rampe di accesso al ponte e alla viabilità arginale, anche sulla rampa lato Lugo".

M.P.

COMITATI CIVICI Alcuni cittadini chiedono l'illuminazione all'incrocio con via Piratello

Più sicurezza per via Di Giù

Ci sono diverse lacune tra cui la larghezza della carreggiata

Proliferano ormai i comitati, gruppi di cittadini che decidono di riunirsi insieme per far sentire le loro ragioni con una forza d'urto maggiore, aderendo magari attraverso una raccolta di firme legata alle problematiche del loro quartiere di residenza. È così, dopo i comitati per la ristrutturazione di alcune vie del centro e contro l'installazione di antenne di telefonia mobile, si registra oggi la nascita di un nuovo comitato, questa volta creatosi per chiedere un miglioramento dell'attuale situazione nella quale versa via Di Giù. I cittadini di questo tratto di strada si sono infatti rivolti pubblicamente nei giorni scorsi a Secondo Valgimigli, assessore comunale a Traffico, Ambiente, Polizia Municipale e Trasporti affinché prenda in serie considerazione alcune carenze e lacune. Secondo i residenti infatti via Di Giù sarebbe da considerare come una strada a rischio, sia per la scarsa ampiezza della carreggiata che per l'illuminazione piuttosto scarsa. A preoccupare è anche il fatto che questa arteria, seppur periferica rispetto alla città, registra un notevole flusso di autovetture

e mezzi di ogni genere per tutto l'arco della giornata ed anche nella notte. Per risolvere i problemi attuali i residenti stanno dunque chiedendo in queste ore all'Amministrazione comunale, dopo aver verificato la fondatezza delle proprie recriminazioni grazie alle verifiche dei tecnici incaricati, di provvedere all'installazione di un impianto di illuminazione capace di garantire una maggiore visibilità agli automobilisti, magari aggiungendo qualche lampione soprattutto nei punti considerati a maggior rischio. Alcuni punti luce ben posizionati potrebbero inoltre garantire un po' più di sicurezza anche ai ciclisti che si trovano a transitare nella strada durante le ore notturne, in questo caso a dir la verità ben pochi, tenendo conto che difficilmente si potrà provvedere ad un allargamento della carreggiata entro tempi brevi. Quello che chiedono i residenti della zona dunque è un piccolo segnale di buona volontà, nella speranza che si possano poi affrontare anche tutte le altre problematiche di quel tratto di via Di Giù.

L.D.

LE PRECISAZIONI DEL COMUNE

Dopo la diffusione delle prime notizie relative al Comitato di Via Di Giù è giunta la precisazione dell'Amministrazione comunale: "In seguito agli articoli pubblicati dalla stampa, nei quali si evidenziavano la richiesta di un potenziamento dell'illuminazione pubblica in via di Giù, avanzata da un Comitato di abitanti, si ritiene doveroso - si legge in una nota pubblica - rendere pubbliche alcune precisazioni. Il Comune di Lugo ha appreso la notizia dalla stampa locale, nessun abitante di via di Giù si era rivolto in precedenza ad amministratori per sollevare il problema. Nei giorni successivi alla pubblicazione, sono giunte in Comune due lettere, una indirizzata alla ditta Gamie, che riporta in calce i cognomi di alcune famiglie e una rivolta al Comune, firmata da "Un comitato di abitanti di via di Giù". Entrambe le lettere sono scritte a macchina e non ci sono firme autografe. Le famiglie i cui cognomi sono riportati nella prima lettera, contattate dalla Segreteria del Sindaco, non erano informate dell'esistenza di questo Comitato e tanto meno di farne parte. L'Amministrazione comunale si trova quindi di fronte ad una segnalazione anonima alla quale non è in grado di fornire risposta, in quanto non conosce né il nome, né l'indirizzo dell'estensore".

Il Comune si sofferma poi sulle problematiche della strada: "Entrando nel merito degli interventi in programma in via di Giù, l'Amministrazione comunale informa che nei propri piani è previsto il rifacimento del manto stradale, i cui lavori prenderanno il via nelle prossime settimane. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, non si ritiene sia necessario, per ora, effettuare interventi di potenziamento. Infatti - conclude ancora la nota - come accade nella maggior parte delle strade, non solo comunali, ma anche statali e provinciali, sono serviti da pubblica illuminazione gli incroci e i tratti situati all'interno dei centri abitati, mentre non sono illuminati i tratti di campagna".

Luca Daverri

PROPOSTA

Un nuovo monumento per la Resistenza?

A Lugo potrebbe sorgere in tempi relativamente brevi un nuovo monumento, questa volta dedicato alla Resistenza. Con una lettera inviata al Presidente dell'Anpi di Lugo Ermanno Agostini, il sindaco Maurizio Roi, a nome dell'Amministrazione comunale di Lugo, ha infatti aderito alla proposta dell'associazione stessa di erigere in città un monumento alla Resistenza, tramite la costituzione di un Comitato appositamente incaricato di attivare le iniziative di sensibilizzazione per la raccolta dei fondi necessari alla realizzazione dell'opera. "Questa iniziativa - spiega il sindaco Roi - è certamente condivisibile e trova tutto il sostegno mio personale e dell'Amministrazione comunale. La mia proposta, rivolta all'Anpi e a tutta la comunità lughese è di cogliere questa occasione per realizzare un'opera ricca non solo di significato simbolico ma anche di forte impatto emotivo ed artistico, individuando un artista capace di lasciare il segno nell'architettura della città". Nello spiegare le motivazioni di questa adesione il Sindaco ha poi sottolineato che "a sessant'anni dal verificarsi dei primi moti popolari antifascisti, in tempi così complessi in cui da più parti si cerca di far dimenticare e di sminuire il contributo della lotta di liberazione per la conquista della libertà e della democrazia, trovo che la proposta dell'Anpi sia un'occasione da non trascurare. Erigere un monumento alla Resistenza e alla costituzione della Repubblica Italiana - ha continuato il Sindaco - significa fare memoria del passato, cioè tenere unita una comunità nei suoi valori, consolidare insieme il presente per cercare insieme il futuro, ed anche riflettere sull'evoluzione che la nostra comunità sta vivendo. Lo stesso Presidente della Repubblica, nel rendere costume nazionale l'uso dell'inno e della bandiera, ci indica la necessità di ritrovare in noi le ragioni profonde di una memoria condivisa. Gli antichi valori della nostra indipendenza nazionale vanno ricomposti come in un mosaico con i valori di oggi, di una collettività democratica e pacifica, orgogliosa dei propri modelli di vita, pronta a difenderli".

A conclusione della lettera, il Sindaco ha ribadito "l'impegno dell'Amministrazione comunale a promuovere alla costituzione di un Comitato che raccolga l'adesione di Enti, Associazioni, Fondazioni e privati cittadini per la raccolta dei fondi necessari e che, insieme al nuovo costituendo Comitato Unitario Antifascista, si faccia promotore di iniziative specifiche anche per ricordare che la libertà e la democrazia non sono mai da considerarsi acquisite una volta per sempre, ma vanno continuamente affermate e difese".

Marco Pirazzini

IMPRESE E TERRITORIO

Un nuovo incubatore per le aziende multimediali

È stato presentato nei giorni scorsi il nuovo incubatore per nuove imprese del settore multimediale, struttura creata col sostegno dell'Amministrazione comunale di Lugo nell'ambito delle politiche attive a sostegno dello sviluppo economico del territorio. Il nuovo servizio è inserito nell'Area Sviluppo Economico del Comune ed è gestito dalla Genesis di Bologna, a cui è stato affidato in seguito all'espletamento dell'apposita procedura di appalto. Genesis, oltre ad aver condotto altri progetti di ricerca e di assistenza tecnica nel settore multimediale, ha già gestito e progettato diversi incubatori d'impresa, ovvero strutture che sostengono la nascita di nuove realtà, mettendo a disposizione locali attrezzati, servizi di segreteria, assistenza tecnica, e creando quindi un ambiente favorevole allo sviluppo aziendale. Entrando in un incubatore una nuova impresa riduce gli investimenti ed i costi di gestione, avendo l'opportunità di concentrare le proprie energie e risorse sullo sviluppo della clientela e sulla realizzazione dei primi progetti. L'incubatore Multimediale di Lugo sperimenta in Romagna questa modalità di sostegno alle nuove imprese, rivolgendosi non a un target generico di nuove imprese ma concentrandosi su un settore ad elevato potenziale innovativo come quello multimediale.

Il quadro lughese consente alle nuove imprese di inserirsi per un periodo massimo di tre anni a un costo molto contenuto, usufruendo di locali attrezzati con computer e software di base, Internet, servizi di segreteria, disponibilità di un pacchetto di ore di assistenza tecnica di gruppo e personalizzata. Nell'incubatore di Lugo, che può ospitare fino a sette nuove imprese, ne sono attualmente insediate quattro, la Nitida design, uno studio di progettazione architettonica e di design grafico, Nitida Comunicazione, al servizio dell'azienda per la comunicazione, Pro Arte, un'impresa in grado di realizzare prodotti multimediali personalizzati e flessibili, ed Idea Web. (L.D.)

Inquietante episodio di violenza in piazza Primo Maggio nei pressi del Central bar

Presi a botte da tre teppisti

Vittime dell'aggressione due fratelli titolari del pubblico esercizio Sulla vicenda è stata presentata una denuncia

LUGO - Scene di ordinaria violenza in pieno centro a Lugo. Il bilancio parla di una persona costretta a ricorrere alle cure del pronto soccorso per un violento pugno all'occhio sinistro. Il malcapitato è Luca Ballanti, che insieme al fratello gestisce il Central Bar. Protagonisti della "bravata" sono stati tre giovani, uno dei quali sarebbe anche minorenne.

Luca Ballanti e il fratello stanno lavorando all'esterno del bar in piazza Primo Maggio. Secondo quanto hanno raccontato ai carabinieri, passano tre ragazzi che in sella ai loro scooter, iniziano a fare i "matti". I tre si fermano nei pressi di una pizzeria, gestita da un cugino dei Ballanti, che si trova poco distante. Entrano e chiedono da bere. Il

titolare, però, vede che sono già alticcii e cerca di prendere tempo. I due fratelli Ballanti, sentono le urla e accorrono. Luca entra, mentre l'altro resta all'esterno per avvisare i carabinieri. All'interno del locale c'è anche un carabiniere in borghese, che cerca di riportare la calma. Luca Ballanti, però, da uno dei giovani, riceve un pugno, che gli rompe una lente degli occhiali. Nel frattempo arrivano i carabinieri, che riportano la calma. I tre giovani se ne vanno e tutto sembra essere finito lì. E invece no. "E' invece - racconta Luca Ballanti - sono tornati poco dopo e hanno iniziato a insultare me e mio fratello. Dagli insulti sono poi passati alle minacce. Noi abbiamo fatto finta di nulla per evitare quello che loro cercavano, vale a dire la rissa".

Un atteggiamento, però, quello assunto dai due baristi, che non è servito a nulla.

"I tre - è sempre la vittima a parlare - si sono avvicinati e sono passati alle vie di fatto. Uno di loro mi ha sferrato un violento cazzotto all'occhio sinistro e sono caduto a terra. Poi non so cosa sia successo. Ero sotto choc e, da quel momento in poi, non ricordo più nulla".

Secondo alcune testimonianze, pare che il barista sia stato colpito anche quando era a terra. I tre, sono fuggiti, poco prima dell'arrivo dei carabinieri. Ieri, Luca Ballanti, ha denunciato i suoi aggressori. "E' ora di dire basta - dice - il Comune deve intervenire. Quello che è capitato a me e a mio fratello, è solo l'ennesimo di tanti episodi di violenza

che si stanno verificando a Lugo. Altri ragazzi sono stati picchiati e minacciati e, inoltre, sono state danneggiate diverse auto. Voglio che si sappia, che io mi fido delle forze dell'ordine, dei carabinieri e della polizia, ma bisogna fare qualcosa".

Pare che Luca Ballanti, abbia intenzione di scrivere una lettera al sindaco di Lugo, per invitarlo a prendere provvedimenti.

"Ho intenzione - conferma - di fare una denuncia sociale per cercare di riportare a Lugo un po' di serenità".

Intanto, da parte loro, dopo la denuncia, i carabinieri sono impegnati a identificare i responsabili dell'aggressione ai titolari del Central Bar.

Fabrizio Rappini

Terminati i lavori nella notte di venerdì, ieri mattina è ripresa la circolazione

Porta Brozzi ha la rotonda

LUGO - Porta Brozzi ha da ieri la sua rotonda.

I lavori, terminati nella notte di venerdì, hanno consegnato ai lughesi, ieri mattina, la loro strada aperta. Niente più semaforo, quindi, ma una rotonda che consentirà di snellire il traffico. L'intervento, iniziato nello scorso mese di gennaio, è stato portato a termine nei tempi preventivati.

Restano ora da portare a termine alcuni interventi al verde, che saranno effettuati nei prossimi giorni.

Quella di Porta Brozzi è la prima di una serie di ro-

tonde previste dal Piano urbano del traffico. Altre rotonde, sono già state costruite.

Una, sulla via Piratello. Ora, il prossimo intervento in programma, che partirà con ogni probabilità nel mese di maggio, prevede la realizzazione di una rotonda all'incrocio di Porta Ghetto, all'intersezione di viale Masti, viale Dante, corso Matteotti e via Acquacalda.

Tornando a Porta Brozzi, ieri mattina, i cittadini hanno avuto parole di apprezzamento per la nuova rotonda.



La rotonda di Porta Brozzi e, a lato, quella di via Piratello. FOTO FLORENZINI

Dopo anni, è sparito il semaforo che erano soliti trovarsi di fronte quanti provenivano da Sant'Agata e che era ormai diventato un ostacolo alla circolazione.

LUGO In difesa della scuola elicotteri

Partiti compatti

Ci sono decisioni che oggi viaggiano sui siti Internet. Del resto le tecnologie sono state sviluppate apposta per favorire il lavoro dell'uomo. Ma alcune decisioni arrivano come fulmine a ciel sereno e lasciano almeno perplessi. E un po' quello che è accaduto a Lugo una volta che si è venuti a conoscenza proprio su Internet della decisione di spostare a Milano la scuola elicotteristi che funziona a Lugo. Le forze politiche locali si sono ritrovate in un ordine del giorno votato all'unanimità destinato al Governo e all'Aero Club d'Italia, "reo" di questa manovra.

Preso atto delle intenzioni dichiarate, attraverso il sito internet dell'Aeci, dal Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia di predisporre il trasloco della Scuola Nazionale Elicotteri Guido Baracca di Lugo a Bresso, in provincia di Milano, - attacca l'ordine del giorno, il Consiglio comunale - Esprime sconcerto per le modalità adottate nel diffondere tale informazione senza che nessuna comunicazione formale sia giunta né alle Istituzioni interessate (Comune, Provincia, Regione), né allo stesso Aeroclub F. Baracca di Lugo di Romagna, presso cui la Scuola ha attualmente sede, considerato che la Scuola in questione è una delle più importanti scuole di volo per piloti di elicottero e rappre-

senta un centro culturale e formativo di grande rilievo, con importanti funzioni anche di Protezione Civile, che in quasi vent'anni di attività ha formato centinaia di piloti ed è frequentata da giovani che arrivano da tutt'Italia e che trovano presso l'Aeroclub di Lugo strutture e mezzi all'avanguardia, che sia la struttura che il personale della Scuola, una decina tra tecnici e specialisti, dipendono dall'Aeroclub di Lugo, organizzazione alla quale vengono rilasciate le autorizzazioni amministrative e le certificazioni tecniche, che, infine, i due hangar e la palazzina adibita a collegi sono stati realizzati inizialmente anche con i contributi della Regione, della Provincia di Ravenna e del Comune di Lugo (il Consiglio comunale) ritiene l'atto di trasferimento in questione altamente lesivo per il buon funzionamento della Scuola, in quanto provocherebbe la paralisi dei corsi, con tutte le conseguenze negative che ne deriverebbero, ritiene inoltre inopportuna la scelta operata dal Commissario dell'Aeroclub Italia in quanto di competenza della Regione Emilia Romagna che ha sottoscritto con l'Aeroclub Italia e l'Aeroclub di Lugo una convenzione che disciplina l'esercizio della Scuola Guido Baracca con validità fino al 21 Dicembre 2004".



La campagna di solidarietà sarà attuata insieme all'Acnur, organo ufficiale dell'Onu per i rifugiati

La Bassa Romagna pronta per l'emergenza profughi

Dopo le campagne in favore dell'ex Jugoslavia e dei terremotati del Molise, senza dimenticare altri interventi in zone colpite da calamità di varia natura, l'Associazione della Bassa Romagna si prepara a scendere nuovamente in campo per una serie di azioni di sostegno. La Conferenza dei Sindaci riunitasi nei giorni scorsi ha infatti deciso, in considerazione della grave emergenza umanitaria creata dalla guerra, di dare il via ad una campagna umanitaria a favore dei profughi iracheni.

La campagna sarà attuata in accordo con l'Acnur, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, con il quale la Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale lavora da un decennio in molte situazioni critiche. L'Acnur prevede un grandissimo esodo di profughi dall'Iraq. Mentre ora l'uscita non è significativa a causa della guerra ancora in corso, si prevede che ben due milioni di persone fuggiranno dall'Iraq, delle quali 50mila dirette in Siria, 50mila in Arabia Saudita, 400mila in Giordania, 600mila in Turchia ed infine 900mila in Iran. Attualmente le Nazioni Unite



hanno predisposto strutture ai confini con l'Iraq per assistere soltanto 300mila persone ma l'Agenzia lamenta una grave carenza di fondi dato che il piano finanziario delle stesse Nazioni Unite per l'assistenza ai profughi prevede una spesa di sessanta milioni di dollari, ma al momento se ne hanno a disposizione soltanto venti.

L'azione dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna seguirà due direttrici. La prima fase dell'intervento sarà caratterizzata da un'immediata campagna di raccolta di fondi per l'acquisto, a favore dell'Acnur, di tende, coperte, materassi, stufe, fornelli ed

utensili per cucina, mentre in una seconda fase si passerà alla parte pratica, in accordo con Nazioni Unite e Commissione Europea, che prevede l'invio in loco di squadre specialistiche con strutture logistiche, infermerie, tendopoli e beni materiali necessari per l'aiuto umanitario. A tale scopo la struttura operativa della Protezione Civile sta organizzando un modulo operativo di tipo assistenziale.

"La nostra scelta - sottolinea il sindaco di Cotignola Giovanni Ceroni, referente dell'Associazione Intercomunale per la Protezione Civile - è in linea con la filosofia che ispira gli inter-

venti umanitari di cui l'Associazione si fa carico: inviare direttamente gli aiuti là dove non soltanto c'è la richiesta, ma soprattutto il bisogno, evitando ogni passaggio intermedio. In coerenza con tale linea abbiamo stabilito di organizzare un modulo operativo di tipo assistenziale da inviare in loco, in accordo con le Nazioni Unite e l'Unione Europea. Anche la raccolta di fondi a favore dell'Acnur avrà una finalità ben precisa: l'acquisto di beni o strumenti di prima necessità. La precedente raccolta fondi di questo tipo - dice ancora Ceroni - ha permesso di consegnare, nelle settimane scorse, 150 cucine ad altrettante famiglie afgane". I sindaci hanno già invitato nelle scorse ore i cittadini a sostenere la campagna di aiuti, versando fondi sul conto corrente bancario della Tesoreria Comunale di Bagnacavallo, al Credito Cooperativo Ravennate-ed Imolese, codice abi 8542, cab 67490, oppure sul conto corrente postale numero 15531486 intestato al Comune di Bagnacavallo. In entrambi i casi dovrà comparire la causale "a favore dei profughi iracheni".

Paolo Bono

Iscrizioni agli asili nido

Rimarranno aperte fino al prossimo 30 aprile le iscrizioni agli asili nido comunali di Lugo e Voltana, oltre che ai servizi integrativi "Spazio bambino" e "Centro Gioco per bambini e genitori". Il modulo per compilare la domanda di iscrizione può essere ritirato in diversi uffici comunali tra i quali quello per il Servizio Pubblica Istruzione in corso Garibaldi, l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico in Largo Relencini, ed alla Delegazione di Voltana in via Fiumazzo. Una volta compilato, il modulo dovrà essere consegnato alla Delegazione comunale di Voltana oppure al Servizio Pubblica Istruzione di Lugo, al quale ci si può rivolgere anche per ulteriori informazioni, tel. 0545-38481.

(P.B.)

IN BREVE

Lugo Iniziativa in occasione della Liberazione

In occasione del 58° anniversario della Resistenza e della Liberazione, il Comune di Lugo e il Comitato Unitario Antifascista organizzano una serie di manifestazioni che prenderanno il via mercoledì 23 aprile, alle ore 18, con un appuntamento in programma nei locali della Libreria Alfabetà di Lugo. Giovedì 24 aprile, alle ore 15.30, nella sala del Consiglio Comunale, saranno presentate alcune produzioni didattiche, ispirate alle vicende storiche della Resistenza e della Liberazione, realizzate dagli studenti delle Scuole Medie inferiori e superiori di Lugo. Nella giornata di venerdì 25 aprile le iniziative prenderanno il via nella mattinata, alle ore 9.15, al parco del Tondo, con la partenza di "Lugo Cammina", alle ore 10.30, nel Cortile della Rocca, si terrà la celebrazione ufficiale. Seguirà la deposizione di corone alle lapidi nella Rocca e ai cippi sul Fiume Sarneterno. Alle 14.30, al parco del Tondo, la celebrazione si trasformerà in festa con un concerto della Brass Band DIF di Faenza, organizzato dal Centro Sociale Il Tondo. Sabato 26 aprile, alle ore 10, sarà inaugurata l'area culturale, biblioteca e sala di lettura, intitolata a Fabio Facchini. Martedì 29 aprile, alle ore 20.45, al Teatro Rossini di Lugo, è in programma lo spettacolo "Mai morti", di Renato Sarti, con Bebo Storti. Il programma si concluderà con lo spettacolo teatrale "La vita è stregamente bella", messo in scena da alunni delle classi Prime A, B, C e D della scuola Media "Baracca" di Lugo, che sarà rappresentato due volte al Teatro Rossini: venerdì 9 maggio alle ore 21, aperto a tutti, e sabato 10 maggio alle ore 10, riservato alle scuole.

La biblioteca Trisi insieme con il Lions Club di Lugo da alcuni anni offre anche ai non vedenti l'opportunità di conoscere i libri

Libri da ascoltare

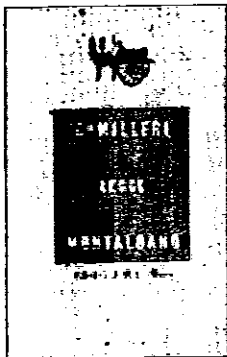
Nuove cassette audio e Cd donati dai Lions

Una biblioteca attenta alle esigenze di tutti i suoi utenti, anche di coloro che potrebbero incontrare maggiori difficoltà nell'apprezzare i tanti documenti a disposizione di tutta la clientela. La Trisi di Lugo, in collaborazione con il Lions Club di Lugo, è infatti impegnata da anni per offrire anche ai non vedenti l'opportunità di conoscere la produzione editoriale, sia di carattere letterario sia tecnico-scientifico.

Nel 1999 fu pubblicato, con il titolo "Con la magia della voce", l'elenco degli audiolibri appartenenti alle raccolte della biblioteca che sono stati donati dal Lions Club e che comprendono tanti classici della letteratura.

Ora questa dotazione di audiolibri si arricchisce e si aggiorna con una nuova serie di titoli, sempre donati dal Lions Club di Lugo, sia sul tradizionale supporto dell'audiocassetta, sia su Cd Rom.

Fra i nuovi titoli proposti: l'intera prestigiosa collana "Antologia sonora" della Fonit Cetra, con classici della poesia e della letteratura letti da attori del calibro di Gassman, Albertazzi, Foa; "Camilleri legge Montalbano", i "Canti Orfici" di Dino Campana letti da Carmelo Bene,



Uno dei libri con Cd: "Camilleri legge Montalbano"

"Harry Potter e la pietra filosofale", "Nico e i suoi fratelli" dei comici Aldo, Giovanni e Giacomo.

Questi titoli mettono in evidenza il fatto che il libro parlato ha un interesse non limitato ai soli non vedenti oppure a coloro che hanno problemi di lettura, ma si estende anche alle persone che vogliono semplicemente godere del piacere di sentirsi raccontare una storia, recitare una poesia, da voci note e coinvolgenti. Completano la donazione del Lions Club di Lugo alcuni titoli di musica classica ed operistica che arricchiscono la sezione di recente creata nella biblioteca.

Luca Demetri

ELEMENTARI SACRO CUORE

"Il Signore è veramente risorto! Alleluia!"

«Gesù ci indica la via della croce come via della vita. Come il chicco di grano non fa spiga se prima non muore sotto la terra, così è per ogni uomo. La strada della croce è al centro del mistero di Gesù che ci salva e del suo grande amore che ci dimostra donando la vita per noi». In queste brevi parole di un'insegnante, Laura Garofoli, è racchiuso il senso del recital pasquale che i bambini della scuola elementare Sacro Cuore hanno rappresentato martedì 8 aprile. Alla presenza del vescovo Tommaso Ghirelli, del parroco di San Francesco di Paola, don Carlo Sartoni e della Madre suor Celestina Turci e di un caloroso pubblico i bambini hanno spiegato come la via della croce di Gesù è la via della vita: con canti, preghiere e riflessioni i bambini hanno voluto colorare con pennellate di pace, di amore, di speranza un mondo diviso dal rancore, dall'odio, dalla guerra perché nella passione, morte e resurrezione di Gesù Cristo si manifestano in un modo unico lo splendore e la forza dell'amore di Dio.



Lugo

Rombo di... motori

Da venerdì 25 aprile a domenica 11 maggio nel Cortile interno della Rocca ci sarà Lugo Caput Mundi Motorum, esposizione di foto e cimeli. Domenica 27 aprile in piazza Martiri dalle ore 15 alle 17, terza edizione Rievocazione del Circuito "Francesco Baracca", esibizione non competitiva per moto d'epoca in circuito. **Giovedì 1° maggio** in piazza Garibaldi dalle ore 10 moto raduno "Sante Geminiani" - IV edizione; ore 15 Esibizione di Mini moto.

Lugo

Il premio Abbiati a Paul Curran

La messinscena di "Die KönigsKinder" (I figli del re) con la regia di Paul Curran, si aggiudica all'unanimità l'ambito premio Abbiati come "migliore spettacolo del 2002". Curran aveva diretto nei giorni scorsi al teatro Rossini di Lugo, la Mirandolina di Martiniou che ha divertito il pubblico del «Lugo Opera Festival».



Paul Curran (foto di Roberto Carnocchia)

MOSTRA
BIBLIOGRAFICA

Dal Medioevo al Rinascimento

Fino al 21 giugno un'esposizione alla Biblioteca comunale

La Biblioteca Trisi, continuando nella promozione delle proprie raccolte, propone, al piano terra di Palazzo Trisi, una mostra bibliografica, dal titolo "Viaggio nella storia: Medioevo e Rinascimento", che sarà aperta al pubblico a partire da mercoledì 23 aprile, in occasione della "Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore", celebrata appunto il 23 aprile di ogni anno, con il coordinamento della Commissione nazionale italiana dell'Unesco e sostenuta dall'Associazione italiana biblioteche.

L'esposizione sarà suddivisa in due sezioni, una che comprende volumi appartenenti alle collezioni storiche della Biblioteca Trisi (esposti in bacheche chiuse) e l'altra che riguarda pubblicazioni recenti disponibili anche per il prestito a domicilio.

L'argomento è particolarmente significativo per la varietà dei percorsi bibliografici possibili che si estendono dalle Istituzioni pubbliche alla vita sociale, dalle esperienze artistiche e culturali alle strutture economiche, dalla vita privata alla vita pubblica.

"La giornata mondiale del libro e del diritto d'autore" afferma l'assessore comunale alla cultura Daniele Ferrieri costituisce un'importante occasione per tutelare e sostenere qualsiasi opera intellettuale, ma contemporaneamente anche per ribadire che ogni opera deve essere usufruita con facilità da tutti i cittadini. La mostra - prosegue Ferrieri - ha la caratteristica di rappresentare un momento di riflessione culturale e di essere un'ulteriore opportunità per l'approfondimento delle tradizioni medievali riscoperte, tra l'altro, attraverso le ini-

ziative riproposte dall'Ente Palio di Lugo".

L'esposizione mette a confronto aspetti fondamentali come la nascita dei Comuni, lo sviluppo degli Ordini Religiosi, il commercio e i mercanti, l'artigianato e le corporazioni, componendo un affresco sociale di indubbio interesse. Accanto agli aspetti istituzionali e sociali emergono problematiche e fenomeni rilevanti rappresentati da carestie, fame, epidemie, pestilenze permettendo ai visitatori di indagare e approfondire, attraverso i libri esposti, le caratteristiche della vita quotidiana (famiglia, casa, costumi e tradizioni). Non si può trascurare, inoltre, un fenomeno di grande rilievo come l'affermazione di una visione particolare e specifica della scienza, che assume gradualmente una rilevanza sempre maggiore rispetto alle superstizioni, alle cre-



denze popolari e alle pratiche dell'alchimia. Proprio nel Medioevo, poi, si assiste alla nascita dei primi centri scrittori degli Ordini religiosi che, insieme alle Corti rinascimentali dei principi, danno un impulso notevole alla produzione e alla circolazione del libro.

La mostra rimarrà aperta, a

Palazzo Trisi, fino al 21 giugno prossimo, negli orari di apertura della Biblioteca: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19 e il sabato mattina dalle 9 alle 12.30.

Per informazioni tel. 0545/38400 - 38568 - e-mail:

trisi@comune.lugo.ra.it.

SERVIZIO FARMACI A DOMICILIO

Da Lugo anche alle frazioni

Il Servizio di consegna farmaci a domicilio, avviato l'anno scorso, per i cittadini anziani ed in difficoltà residenti a Lugo città, è stato esteso, da alcune settimane anche alle frazioni e località del territorio comunale sprovviste di farmacia: San Potito, Cà di Lugo, Ascensione, Passogatto, Bizzuno, Belricetto, Ciribella, Santa Maria in Fabriago, La Viola e Giovecca. Il servizio, promosso dal Comune di Lugo con il contributo della Banca di Romagna e affidato in gestione, tramite gara d'appalto, ad una associazione di volontariato, l'Avis, regolarmente iscritta all'Albo regionale, è svolto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. Possono accedere al servizio i cittadini con più di 65 anni oppure totalmente invalidi, in possesso della prescrizione del Medico di base. In presenza di tutti questi requisiti, il cittadino può prenotare la

consegna dei farmaci contattando telefonicamente la Farmacia comunale n. 1, sita in via Provinciale Felisio 1/2 (tel. 0545-23321), entro le ore 10, al mattino, ed entro le ore 16, nel pomeriggio. Il personale della farmacia provvederà ad annotare i dati anagrafici necessari e ad inviare, al domicilio della persona richiedente, un volontario per il ritiro della ricetta. Successivamente il volontario consegnerà al domicilio i farmaci prescritti. Se la chiamata sarà fatta al mattino, la consegna avverrà nel pomeriggio del giorno stesso; in caso di chiamata pomeridiana, invece, il recapito sarà effettuato la mattina del giorno successivo. Il ticket, se dovuto, sarà pagato al momento della consegna dei medicinali. Le spese di trasporto e di coordinamento dell'iniziativa sono a carico del Comune di Lugo.